

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1529 del 14/03/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' MOLINO DI FILO IN COMUNE DI ALFONSINE (RA). DITTA: VELA SPA, IN LIQUIDAZIONE. PRATICA: FE09A0015.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1544 del 12/03/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattordici MARZO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con domanda prot. n. PG/2012/254854 del 31/10/2012, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Vela Spa, c.f. 01838260162, ha richiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel comune di Alfonsine (RA), località Molino di Filo, ad uso industriale, con scadenza al 31 dicembre 2012, assentita con det. n. 4855/2010 (cod. pratica FE09A0015);
- con nota prot. n. PG/2014/0441019 del 20/11/2014, la società Vela Spa in liquidazione ha comunicato al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa di aver presentato istanza presso il Tribunale di Brescia per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo;
- con decreto del 04/10/2013 depositato in data 10/10/2013 il Tribunale di Brescia ha ammesso la società alla procedura di concordato preventivo poi omologato in data 21/03/2014;
- con la medesima nota di cui sopra la ditta ha inoltre comunicato la rinuncia alla concessione;
- con nota prot. n. PGDG/2017/13751 del 18/12/2017, Arpae ha trasmesso al Liquidatore Giudiziale di Vela Spa e al legale rappresentante della società, la quantificazione dei canoni dovuti per le annualità 2013-2014 e le istruzioni per provvedere al tombamento del pozzo a seguito di comunicazione di rinuncia alla concessione;

RILEVATO:

- che ai fini della procedibilità dell’istanza, non sussiste più un richiedente avente interesse al rilascio del titolo;
- da verifiche catastali che l’immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell’opera di presa;

PRESO ATTO che la società:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- non risulta in regola con il pagamento delle annualità di canone 2013-2014;
- non ha comunicato al Servizio il trasferimento dell’immobile a soggetto terzo;

- ha costituito in data 26/05/2010, un deposito cauzionale di importo pari ad euro 1.897,00 sul c/c postale n. 00367409;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PG/2019/0168055 del 30/10/2019, Arpae ha richiesto i canoni pregressi dovuti per le annualità 2013-2014, anno in cui è pervenuta la comunicazione di rinuncia, per un importo pari a 4.142,34, a titolo di capitale e di interessi legali, assegnando per il pagamento il termine di 30 giorni inutilmente decorso;
- con nota prot. n. PG/2024/0203717 del 12/11/2024, la scrivente ha comunicato al liquidatore della ditta Vela Spa preavviso di diniego ai sensi dell'ex art. 10*bis* L. 241/90, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che nel termine indicato non è pervenuta alcuna osservazione da parte del liquidatore;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta,

- che, non essendo stati adempiuti gli obblighi relativi al pagamento degli oneri concessori, e al ripristino dei luoghi, sussistano i presupposti per incamerare il deposito cauzionale;
- di richiedere il pagamento dell'importo dovuto per i canoni 2013-2014, riquantificati in euro 2.245,34, al netto del deposito cauzionale;
- che non ricorrano motivi ostativi all'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione codice pratica FE09A0015;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di prendere atto della rinuncia presentata dalla società Vela Spa, in Liquidazione, c.f. 01838260162 ed acquisita al prot. n. PG/2014/0441019 del 20/11/2014 e conseguentemente di archiviare il procedimento per il prelievo di acqua pubblica in comune di Alfonsine (RA), località Molino di Filo, ad uso industriale (codice pratica FE09A0015);
- 2) di dare atto che i canoni dovuti dal 2013 al 2014 di importo pari a 2.245,34 euro, a titolo di capitale e di interessi legali, quantificati al netto del deposito cauzionale, andranno versati, mediante l'avviso PagoPA, allegato alla presente;

- 3) di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;
- 4) di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
- 5) di trasmettere copia del presente atto all'ufficio regionale competente alla gestione del deposito cauzionale, comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento dello stesso;
- 6) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elena Montepaone e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.